

PREG.MO
DR. IPPAZIO STEFÀNO
SINDACO DI TARANTO

Taranto, 5 agosto 2009

**Oggetto: stato di crisi della filiera delle costruzioni ed emergenza amministrativa
del Comune di Taranto**

L'Ance di Taranto, l'Ascomed e la Fimaa di Confcommercio di Taranto, l'Ordine degli Architetti, l'Ordine degli Ingegneri, il Collegio dei Geometri, a distanza di un anno dalla ampia ed articolata nota di pari oggetto, sentono il dovere di scriverle per rappresentarle nuovamente lo stato di emergenza in cui versano le Direzioni tecniche del Comune di Taranto.

Non le nascondiamo il nostro rammarico per quest'anno trascorso senza che i problemi portati all'attenzione trovassero soluzione e le proposte condivise con l'Amministrazione andassero al di là della semplice dichiarazione di intenti.

Purtroppo l'intera filiera delle costruzioni – con la sua ampia articolazione di imprese produttrici di materiali, esecutrici e della distribuzione, artigiani, tecnici e professionisti, maestranze – pur continuando a rappresentare un fondamentale pilastro dell'economia locale per numero di addetti e valore aggiunto prodotto, sta pagando oltremisura il prezzo di una crisi che a Taranto, anche per l'impossibilità delle Direzioni tecniche di dare con tempestività risposte e servizi, si fa sempre più pesante.

La filiera è ormai da tempo pressoché ferma e bloccate sono le quotidiane attività di professionisti ed imprese, i programmi di investimento da tempo programmati. Ne risentono il decoro e la complessiva funzionalità del sistema urbano, ma anche lo stesso bilancio comunale che dovrebbe trarre risorse dalle diverse attività edili e di trasformazione.

Siamo più volti intervenuti pubblicamente, anche d'intesa con l'Amministrazione, e non abbiamo mai fatto mancare il nostro sostegno, offrendo supporti e la disponibilità di personale e collaboratori. Abbiamo sempre garantito la più ampia collaborazione, facendo emergere preoccupazioni e timori, ma soprattutto offrendo proposte e soluzioni che spesso hanno trovato la condivisione dello stesso Assessorato all'Urbanistica, ma nessuna concreta attuazione.

Ad oggi, però, avvertiamo tutta la fatica di un dialogo del quale non riusciamo a vedere i frutti, quelli tanto auspicati di un riavvio della macchina amministrativa al servizio delle ambizioni di rilancio della comunità tarantina.

Alla vigilia di una nuova fase di governo della sua Amministrazione, crediamo sia indispensabile concentrare la massima attenzione sull'obiettivo di riportare l'organizzazione amministrativa comunale, ed in particolare le Direzioni tecniche, sui livelli di efficienza e funzionalità che cittadini ed imprese meritano.

Le ribadiamo alcune priorità, da tempo sul tavolo e che non hanno ancora trovato pratica attuazione;

- riconoscere priorità alle Direzioni tecniche, centrali nell'ottica del rilancio dell'intera azione amministrativa comunale e fondamentali per assicurare una qualificata gestione del territorio al servizio dei cittadini e delle imprese;
- realizzare al più presto, nell'ambito di un disegno di razionalizzazione e qualificazione della macchina amministrativa comunale, le tre Direzioni tecniche dedicate a
 - Urbanistica e Programmazione,
 - Edilità e Risanamento Città Vecchia,
 - Lavori Pubblici e Patrimonio;
- prevedere, nell'ambito del Piano triennale dei fabbisogni, il reintegro delle posizioni tecniche rimaste o prossime a rimanere vacanti al fine di garantire la necessaria continuità amministrativa alle Direzioni tecniche;
- sempre attraverso il suddetto Piano, accelerare l'impegno dell'ente nella direzione della celere attivazione dei concorsi, così come da prescrizioni ministeriali, e della ricerca di qualificate collaborazioni attraverso la mobilità, al fine di avviare l'azione di risanamento e normalizzazione organizzativa delle Direzioni tecniche.

Riteniamo inoltre indispensabile avviare nell'immediato le seguenti azioni di riordino urbanistico:

- definizione di alcune proposte di variante urbanistica al momento indispensabili per Taranto, quali quella funzionale alla realizzazione della ZFU e quella per le necessarie modifiche alle norme tecniche di attuazione del vigente piano regolatore.
- accelerazione delle pratiche di condono edilizio, introducendo se possibile su ulteriori semplificazioni procedurali;
- generale attenzione ai profili di semplificazione ed accelerazione degli iter autorizzativi, puntando ad un maggior utilizzo della DIA che garantisce, dietro rafforzamento delle attività di verifica, un deciso alleggerimento dei carichi procedurali;
- efficace sinergia tra SUE e SUAP attraverso l'individuazione di una sede unitaria per entrambi gli sportelli, la reale integrazione funzionale e procedurali tra gli stessi nella direzione della più ampia semplificazione per gli utenti, la corretta applicazione delle norme del TUE, la univoca definizione di competenze e procedure concordate da seguire per la trasparenza e la certezza dei tempi;
- informatizzazione adeguata del SUE attingendo da strumenti ed ausili messi a disposizione dagli appositi portali regionali di settore.

Tali proposte rappresentano un contributo alla soluzione dei gravi problemi prospettati, segno di un approccio fattivo e collaborativo che abbiamo sempre tenuto in questi difficili mesi.

In tale direzione, ed al fine di dare un'ulteriore testimonianza pubblica della nostra azione e del nostro comune impegno, abbiamo insieme deciso di tenere una

conferenza stampa nella quale rappresentare l'assoluta emergenza per la filiera delle costruzioni e rilanciare la necessità ed urgenza di dar corso alle soluzioni sopra prospettate.

Ora crediamo si debba passare agli atti e fatti amministrativi concreti, senza i quali vani restano gli sforzi e l'impegno di tutti. Attendiamo dunque che si cominci a realizzare quanto richiesto per riprendere il comune cammino verso l'obiettivo di una città aperta e pronta a crescere nel segno di una rigenerazione urbana sostenibile.

I nostri più cordiali saluti.

Firmato,

CONFININDUSTRIA TARANTO
SEZIONE COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI
ANCE TARANTO

ASCOMED CONFCOMMERCIO TARANTO
SEZIONE PROVINCIALE COMMERCIAINTI DI MATERIALI EDILI

FIMAA CONFCOMMERCIO TARANTO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGI^{STI}
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TARANTO

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO

